



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 del 30/06/2021

- Estratto dal processo verbale -

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PEF 2021 DEL SERVIZIO RIFIUTI – ARTICOLAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) : TARIFFE TARI PER L'ANNO 2021-APPROVAZIONE; REGOLAMENTAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI LIMITATE ALL'ANNO 2021 ALLE UTENZE NON DOMESTICHE SOTTOPOSTE A RESTRIZIONI D'ESERCIZIO A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA AI SENSI ART 52 DEL D.LGS 446/1997

L'anno duemilaventuno, il giorno trenta del mese di Giugno, alle ore 08.56 nella residenza comunale di Livorno nella sala delle adunanze e, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.L. 22 aprile 2021 in parziale videoconferenza mediante la piattaforma Webex Cisco, si è riunito, alla presenza del Presidente Pietro Caruso, il Consiglio Comunale legalmente convocato in seduta straordinaria.

Assiste il Segretario Generale S. dr.ssa Senia Bacci Graziani.

Partecipano alla seduta i Consiglieri sotto riportati, in presenza o in videoconferenza, come indicato a fianco di ciascuno di essi.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Come scrutatori vengono designati i sigg.:CARUSO PIETRO, SIMONI CINZIA, BARALE VALENTINA

Al momento della votazione risultano presenti i seguenti Consiglieri:

N.	Consigliere		N	Consigliere	
1	SALVETTI LUCA	Assente	18	MARENGO CAROLINA(**)	Presente
2	CARUSO PIETRO(*)	Presente	19	DI CRISTO ANGELO(**)	Presente
3	FENZI PAOLO	Assente	20	TALINI MARCO(**)	Presente
4	BIANCHI ENRICO(**)	Presente	21	SIMONI CINZIA(*)	Presente
5	AGOSTINELLI ELEONORA(**)	Presente	22	ROMITI ANDREA(**)	Presente
6	FERRETTI VALERIO(**)	Presente	23	VACCARO COSTANZA	Assente
7	CECCHI FRANCESCA(**)	Presente	24	PACCIARDI GIULIA(**)	Presente
8	SEMPLICI CECILIA(**)	Presente	25	GHIOZZI CARLO(**)	Presente
9	GIRARDI FILIPPO(**)	Presente	26	DI LIBERTI GIANLUCA	Assente
10	LUCETTI CRISTINA(**)	Presente	27	PERINI ALESSANDRO(**)	Presente
11	TOMEI PIERO(*)	Presente	28	SORGENTE STELLA(**)	Presente
12	TORNAR DANIELE(**)	Presente	29	VECCE LUCA(**)	Presente
13	NASCA SALVATORE(**)	Presente	30	GRASSI LUCIA(**)	Presente
14	SASSETTI IRENE(**)	Presente	31	BARALE VALENTINA(**)	Presente
15	CORNIGLIA MARINA(**)	Presente	32	PANCIATICI PIETRO(**)	Presente
16	MIRABELLI FEDERICO(*)	Presente	33	TROTTA AURORA(**)	Presente
17	PRITONI FRANCESCA	Assente			

Totale Presenti: 28 [(*) 4 in aula consiliare (**) 24 in videoconferenza]

Totale Assenti: 5

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la L.n. 160 del 27/12/2019, legge di bilancio per l'anno 2020, ed in particolare l'art 1 comma 780, con il quale, nel disporre l'abrogazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), si mantengono tuttavia ferme le disposizioni contenute nella L.n.147/2013, di cui ai commi 639 e seguenti, che disciplinano la Tari;

Visto l'art. 52 del D.lgs 446/1997 che attribuisce ai comuni la più ampia potestà regolamentare per le proprie entrate tributarie ,salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili,dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi;

Visto il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti, TARI approvato con propria deliberazione n.132 del 30 giugno 2021 ;

Visto,in particolare, l'art 107 comma 5, della L.n.27 del 24/4/2020 con cui si consentiva ai comuni, per il 2020, di approvare anche per l'anno 2020 le tariffe tari adottate per l'anno 2019, in espressa deroga all'obbligo di copertura integrale del costo del servizio di cui all'art.1 comma 654 L.n.147/2013 e alla conformità tra tariffe tari e Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (art 1 comma 683 L.n.147/2013) e che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 106 del 29/6/2020,si è avvalso di tale previsione;

Considerato che con deliberazione n. 105/2020 il Consiglio Comunale approvava il Regolamento per l'applicazione del tributo Tari e disponeva (all'art 33) che con gli avvisi di pagamento Tari 2020 si sarebbe proceduto alla richiesta di un acconto del solo 90% delle tariffe afferenti tale annualità, rinviando all'annualità successiva (2021) il saldo 2020,costituito dall'applicazione del rimanente 10% della misura tariffaria;

Vista la determina n. 78 del 14/06/2021 del Direttore generale dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, Ambito Territoriale Ottimale “ Toscana costa”, avente ad oggetto la validazione del PEF 2021 del Comune di Livorno in applicazione del MTR-ARERA, all'interno del quale le entrate tariffarie Tari 2021 ammontano complessivamente ad € 37.684.000,00 (composte da € 21.528.912,00 quali entrate tariffarie riclassificate relative alle componenti di costo variabile e da € 16.155.088,00 quali entrate tariffarie riclassificate relative alle componenti di costo fisso);

Tenuto conto che dal totale dei costi emergenti dal Pef occorre detrarre, ex art.1 comma 4 della determinazione Arera 2/DRIF/2020, il contributo Miur per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art 33 bis del D.L.n.248/07, pari, per il Comune di Livorno, ad € 90.000,00;

Rilevato quindi che le tariffe Tari 2021 dovranno essere approvate in conformità (art.1 comma 685 L.n.147/2013) ad un Piano Finanziario pari ad €. **37.594.000,00**, (al netto del contributo Miur) all'interno del quale i costi fissi, al netto del contributo Miur, rappresentano il 42,73% del complessivo costo da Pef mentre i costi variabili ne rappresentano il 57,27%.

Considerato che, ai sensi del disposto di cui all'art 1 comma 651 della l.n.147/2013, nella commisurazione della tariffa si tiene conto dei criteri stabiliti dal DPR n.158/1999;

Visto, al proposito, il rapporto prot.n.71753/2021 del Settore Entrate e revisione della spesa, con il quale si propone di mantenere inalterata per il 2021 la ripartizione dei costi fra le due macro categorie di utenze (domestiche e non domestiche) e l'articolazione dei coefficienti presuntivi di produzione di rifiuto (Ka,kb, kc e kd) così come, per ultimo, individuati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38/2018, confermando quindi l'imputazione alle une e alle altre del 50% dei costi fissi ed imputando i costi variabili per il loro 53% alle utenze domestiche e per il restante 47% alle utenze non domestiche, nonchè proponendo di confermare il prospetto di trascodifica Istat Ateco-Tari, di cui all'art.15 del Regolamento, prospetto approvato, per ultimo, con deliberazione n. 106/2020 del Consiglio comunale; col medesimo rapporto si propone inoltre di individuare all'interno della manovra tariffaria 2021 misure agevolative limitate alla corrente annualità per le

utenze non domestiche sottoposte a chiusure o limitazioni di esercizio causa emergenza sanitaria (anche secondo quanto disposto dall'art 6 del D.L.n.73/2021) che dovranno trovare copertura, in maniera proporzionale, sulla base delle risorse che l'Amministrazione metterà a disposizione, oltre a quelle previste dall'art 6 del D.L.n.73/2021 nonché di individuare, secondo le previsioni dell'art 24 del Regolamento per l'applicazione del tributo approvato con propria deliberazione n.132 del 30 giugno 2021, le date di scadenza per il versamento della Tari annualità 2021 nel 30 novembre, 30 dicembre e 30 gennaio 2022, per avere una "riconciliazione" con il quadro delle risorse messe a disposizione per le agevolazioni, che sarà determinato con il riequilibrio (risorse statali come da decreto sostegni bis oltre a risorse comunali), rapporto positivamente apprezzato con decisione della Giunta comunale adottata in data 15 giugno 2021;

Ritenuto opportuno confermare l'imputazione dei costi fissi del servizio alle due macro categorie costituite dalle utenze domestiche e utenze non domestiche in paritetica misura del 50% ciascuna (pari ad €. 8.032.544,00) e quella dei costi variabili nella misura del loro 53% alle utenze domestiche (per €. 11.410.323,00) e del loro 47% alle non domestiche (pari a □€. 10.118.589,00);

Ritenuto opportuno inoltre confermare anche per l'anno 2021 i criteri per l'articolazione tariffaria, di cui all'art 11 del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti, approvato con propria deliberazione n.132 del 30 giugno 2021, come individuati, per ultimo, dalla delibera del Consiglio Comunale n.38 del 14/2/2018, relativa all'articolazione tariffaria Tari anno 2018;

Rilevato inoltre che ai fini di un migliore e più obiettivo inquadramento tariffario delle singole utenze non domestiche sia opportuno confermare l'applicazione del prospetto di trascodifica Istat Ateco-Tari, di cui all'art 15 del Regolamento, prospetto approvato, per ultimo, con deliberazione del Consiglio Comunale n.106/2020 ;

Ritenuto inoltre opportuno individuare le attività comprese nelle categorie delle utenze non domestiche cui destinare agevolazioni tariffarie Tari 2021, in quanto ancora influenzate dalle restrizioni di esercizio causa il perdurare dell'emergenza sanitaria, nelle seguenti

- 1) musei, biblioteche, associazioni
- 1a) Scuole;
- 2) cinematografi e teatri;
- 4) campeggi, impianti sportivi, palestre;
- 5) stabilimenti balneari
- 6) esposizioni, autosaloni
- 7) alberghi con ristorante
- 8) alberghi senza ristorante
- 13) negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria e altri beni durevoli
- 15) negozi particolari, quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, gallerie d'arte
- 16) banchi di mercato beni durevoli
- 17) attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
- 22) ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie (anche da asporto) , pub
- 23) birrerie, hamburgerie
- 24) bar, caffè, pasticceria
- 27) pizza al taglio
- 28) dettaglio in grandi magazzini di generi non deperibili (Ateco 47.19.1; 47.64.10, Ateco 47.71)
- 30) discoteche, night club.

indicando come misura agevolativa l'abbattimento della parte variabile del tributo ;

Tenuto inoltre conto che per le attività comprese all'interno della categoria Tari 2 (cinema e teatri) e 4 (in relazione alle palestre e impianti sportivi) che sono risultate essere tra le più

penalizzate in quanto hanno subito le più lunghe chiusure, la misura agevolativa consiste nell'integrale abbattimento sia della quota fissa che variabile del tributo per l'annualità 2021;

Rilevato che le predette agevolazioni/esenzioni per le utenze non domestiche devono intendersi, avvalendosi della potestà regolamentare di cui all'art 52 del D.Lgs.n.22/1997, quale disciplina regolamentare eccezionalmente limitata all'unica annualità 2021, a causa del persistere della emergenza sanitaria;

Rilevato, tuttavia, che il quadro ricognitorio finanziario e delle risorse a ciò destinate sarà quantificato e messo a disposizione con la manovra di riequilibrio dando atto che, qualora in fase di riequilibrio non si ottenesse il budget necessario pari alle riduzioni di cui sopra, la riduzione sarà proporzionalmente distribuita sulle varie categorie in base alle effettive risorse, fatta comunque salva l'agevolazione costituita dalla eliminazione sia della parte fissa che variabile del tributo in relazione alle utenze appartenenti alla categoria 2 (cinema e teatri) e 4 (limitatamente ai codici Ateco che ricomprendono le attività attinenti alle palestre ed agli impianti sportivi) ,che dovranno avere totale copertura finanziaria e quindi priorità;

Ritenuto opportuno individuare le date di scadenza per il versamento della Tari 2021 (comprensiva del saldo del 10% afferente il tributo dell'annualità 2020) nel 30 novembre per la prima rata, nel 30 dicembre per la seconda e nel 30 gennaio 2022 per la terza ed ultima rata, fatta salva la possibilità del versamento in unica soluzione entro il termine di scadenza della prima rata ;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge n.296/2006 (finanziaria 2007) secondo il quale “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento”.

Visto l'art 30 comma 5 della L.n.69 del 21/05/2021 con il quale il legislatore ha previsto che, limitatamente all'anno 2021, in deroga all'art 1 comma 169 della L.n.296/2006 e all'art 53 comma 16 della L.n.388/2000, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della Tari entro il 30 giugno 2021;

Visto l'art.13 del D.L.n.201/2011 (titolato l'anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria) commi 15 e 15 bis , così come sostituiti dall'art. 15-bis, comma 1 lett. a) e b) D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 giugno 2019, n. 58 in forza dei quali, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Visto inoltre il comma 15 ter del suddetto art. 13 del D.L.n.201/2011, che prevede che gli atti relativi alla Tari sono applicabili dal 1 gennaio dell'anno cui si riferiscono a condizione che la pubblicazione sul sito internet <http://www.finanze.gov.it/> avvenga entro e non oltre il 28 ottobre dello stesso anno e che, a tal fine, essi devono essere trasmessi, mediante inserimento nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

Visto l'emendamento presentato dai consiglieri Sorgente, Vecce e Grassi con i relativi pareri di regolarità tecnica, contabile e dell'organo di revisione, così come risultanti dagli allegati parte integrante e sostanziale e, atteso che l'emendamento non ha riportato l'approvazione del Consiglio comunale - voti favorevoli: 6 (Sorgente, Vecce, Grassi, Barale, Panciatici e Trotta); voti contrari: 20 (Bianchi, Agostinelli, Ferretti, Cecchi, Semplici, Girardi, Lucetti, Tomei, Tornar, Nasca, Sassetti, Mirabelli, Marengo, Di Cristo, Talini, Simoni, Romiti, Pacciardi, Ghiozzi e Perini); astenuti: 1 (Caruso) -, per cui la delibera non presenta alcuna modifica rispetto al documento iniziale;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del T.U.EE.LL (D.Lgs.n. 267/00);

Sentiti gli interventi dei consiglieri per i quali si rinvia al relativo file audio digitale, registrato per la finalità di cui all'art.64 del Regolamento del Consiglio Comunale, conservato in apposito archivio, in formato non modificabile, presso l'Ufficio di Supporto del Consiglio Comunale, il Presidente invita i componenti del Consiglio Comunale a procedere alla votazione – per appello nominale – del sopra riportato schema di delibera;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile , resi ai sensi e per gli effetti di cui all'art 49 del D.Lgs.n.267/00 e facenti parte integrante del presente atto;

Visto l'art 134 comma 4 del D.Lgs.n.267/00;

Visto l'art 239 comma 1 lettera b punto 7 del D.Lgs.n. 267/2000 per il quale è necessario il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria limitatamente alle proposte regolamentari di applicazione dei tributi comunali, facente parte integrante del presente provvedimento;

visto l'esito delle votazioni indicate nel prospetto sotto riportato anche per l'immediata esecutività:

DELIBERA

- 1) di prendere atto che il piano economico finanziario del servizio rifiuti (Pef) per il 2021 è stato approvato con determina n. 78 del 14/06/2021 del Direttore generale dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, Ambito Territoriale Ottimale «Toscana costa» avente ad oggetto la validazione del PEF 2021 del Comune di Livorno in applicazione del MTR-ARERA, all'interno del quale le entrate tariffarie Tari 2021 ammontano complessivamente ad €. 37.684.000,00 (composte da €. 21.528.912,00 quali entrate tariffarie riclassificate relative alle componenti di costo variabile e da €. □ 16.155.088,00 quali entrate tariffarie riclassificate relative alle componenti di costo fisso);
- 2) di dare atto che dal totale dei costi emergenti dal Pef occorre detrarre, ex art.1 comma 4 della determinazione Arera 2/DRIF/2020, il contributo Miur per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art 33 bis del D.L.n.248/07, pari, per il Comune di Livorno, ad €.□ 90.000,00 ;
- 3) di dare, quindi, atto che le tariffe Tari 2021 dovranno essere approvate in conformità al Piano Economico Finanziario pari ad €. **37.594.000,00**, (al netto del contributo Miur) all'interno del quale i costi fissi, al netto del contributo Miur, rappresentano il 42,73% del complessivo costo (€.16.065.088,00) mentre i costi variabili ne rappresentano il 57,27% (□€. 21.528.912,00) ;
- 4) di ripartire i costi fissi del servizio nella identica misura del 50% a ciascuna delle due macro categorie di utenza, domestica e non domestica (per € 8.032.544,00);
- 5) di fissare nella misura rispettivamente del 53,00% per le utenze domestiche e del 47,00% per le utenze non domestiche la ripartizione dell'ammontare dei costi variabili del servizio di cui al punto 3, pari, rispettivamente ad € 11.410.323,00 per le utenze domestiche ed € 10.118.589,00 per le non domestiche ;
- 6) di approvare per le utenze domestiche i coefficienti Ka e Kb necessari ai fini della determinazione della parte fissa e variabile della tariffa del tributo , in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare, rispettivamente nella misura indicata nella tabella 1a dell'Allegato 1 al DPR n. 158/99 e nella misura media indicata nella tabella 2 di cui al medesimo Allegato, come da prospetto allegato, facente parte integrante della presente deliberazione ;
- 7) di approvare per le utenze non domestiche i coefficienti Kc (coefficiente potenziale di produzione) e Kd(coefficiente di produzione kg/mq all'anno), necessari ai fini della determinazione della parte fissa e variabile della tariffa, nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.3 dell'Allegato 1 al DPR n.158/99, come da prospetto allegato, facente parte integrante della presente deliberazione ;

8) di approvare ,conseguentemente, per i motivi esposti in premessa la parte fissa e variabile della tariffa della tassa sui rifiuti (Tari) per le utenze domestiche, come dettagliatamente specificato nel prospetto allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;

9) di approvare, conseguentemente, per i motivi esposti in premessa, per ogni categoria e sottocategoria di utenza non domestica la parte fissa e variabile della tariffa della tassa sui rifiuti (Tari), come dettagliatamente specificato nel prospetto allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;

10) di confermare altresì la tabella di trascodifica Tari/Istat /Ateco in relazione alla classificazione delle attività economiche, costituente parte integrante della propria precedente deliberazione n.106 del 29/6/2020 ;

11) di individuare le seguenti attività, comprese nelle categorie delle utenze non domestiche, cui destinare agevolazioni tariffarie Tari 2021 costituite dall'abbattimento totale della parte variabile del tributo, in quanto ancora influenzate dalle restrizioni di esercizio causa il perdurare dell'emergenza sanitaria,

- 1) musei, biblioteche, associazioni
- 1a) Scuole;
- 2) cinematografi e teatri;
- 4) campeggi, impianti sportivi,palestre;
- 5) stabilimenti balneari
- 6) esposizioni, autosaloni
- 7) alberghi con ristorante
- 8) alberghi senza ristorante
- 13) negozi abbigliamento, calzature,libreria, cartoleria e altri beni durevoli
- 15) negozi particolari, quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato,gallerie d'arte
- 16) banchi di mercato beni durevoli
- 17) attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
- 22) ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie (anche da asporto) , pub
- 23) birrerie, hamburgerie
- 24) bar, caffè, pasticceria
- 27) pizza al taglio
- 28) dettaglio in grandi magazzini di generi non deperibili (Ateco 47.19.1; 47.64.10, Ateco 47.71)
- 30) discoteche, night club.

12) di individuare per le attività comprese all'interno della categoria Tari 2 (cinema e teatri) e 4 (in relazione alle palestre e impianti sportivi) che sono risultate essere tra le più penalizzate in quanto hanno subito le più lunghe chiusure, la misura agevolativa nell'integrale abbattimento sia della quota fissa che variabile del tributo per l'annualità 2021;

13) di stabilire che il quadro ricognitorio finanziario e delle risorse destinate alle agevolazioni alle utenze non domestiche di cui ai precedenti punti 11 e 12, sarà quantificato e messo a disposizione con la manovra di riequilibrio, dando atto che qualora in fase di riequilibrio non si ottenesse il budget necessario pari alle riduzioni di cui sopra, la riduzione sarà proporzionalmente distribuita sulle varie categorie in base alle effettive risorse;

14) di stabilire che l'agevolazione afferente l'annualità 2021 per le utenze non domestiche appartenenti alla categoria 2 (cinema e teatri) e 4 (limitatamente ai codici Ateco che ricomprendono le attività attinenti alle palestre ed agli impianti sportivi), costituita dalla eliminazione sia della parte fissa che variabile del tributo, dovrà avere totale copertura finanziaria e quindi priorità;

- 15) di dare atto che le agevolazioni/esenzioni previste nei precedenti punti 11-12-13 per le utenze non domestiche devono intendersi, avvalendosi della potestà regolamentare di cui all'art 52 del D.Lgs.n.22/1997, quale integrazione della disciplina regolamentare Tari, eccezionalmente limitata all'unica annualità 2021, a causa del persistere della emergenza sanitaria;
- 16) di individuare le date di scadenza per il versamento delle tre rate della Tari 2021 (comprensiva del saldo del 10% afferente il tributo dell'annualità 2020) nel 30 novembre per la prima rata, nel 30 dicembre per la seconda e nel 30 gennaio 2022 per la terza ed ultima rata, fatta salva la possibilità del versamento in unica soluzione entro il termine di scadenza della prima rata ;
- 17) di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione hanno effetto dal 1/01/2021;
- 18) di demandare al Settore Entrate e Revisione della spesa l'incarico di trasmettere telematicamente ,entro e non oltre il 14 ottobre 2021, la presente delibera e il testo del regolamento approvato,al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento delle finanze, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione entro il 28 ottobre 2021, nel sito informatico di cui all'art 1 comma 3 del D.Lgs.n. 360/1998;
- 19) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L..

La votazione riporta il seguente risultato:

N.	Consigliere		N	Consigliere	
1	SALVETTI LUCA	Assente	18	MARENGO CAROLINA	Favorevole
2	CARUSO PIETRO	Astenuto	19	DI CRISTO ANGELO	Favorevole
3	FENZI PAOLO	Assente	20	TALINI MARCO	Favorevole
4	BIANCHI ENRICO	Favorevole	21	SIMONI CINZIA	Favorevole
5	AGOSTINELLI ELEONORA	Favorevole	22	ROMITI ANDREA	Contrario
6	FERRETTI VALERIO	Favorevole	23	VACCARO COSTANZA	Assente
7	CECCHI FRANCESCA	Favorevole	24	PACCIARDI GIULIA	Contrario
8	SEMPlici CECILIA	Favorevole	25	GHIOZZI CARLO	Contrario
9	GIRARDI FILIPPO	Favorevole	26	DI LIBERTI GIANLUCA	Assente
10	LUCETTI CRISTINA	Favorevole	27	PERINI ALESSANDRO	Contrario
11	TOMEI PIERO	Favorevole	28	SORGENTE STELLA	Astenuto
12	TORNAR DANIELE	Favorevole	29	VECCE LUCA	Astenuto
13	NASCA SALVATORE	Favorevole	30	GRASSI LUCIA	Astenuto
14	SASSETTI IRENE	Favorevole	31	BARALE VALENTINA	Contrario
15	CORNIGLIA MARINA	Favorevole	32	PANCIATICI PIETRO	Contrario
16	MIRABELLI FEDERICO	Favorevole	33	TROTTA AURORA	Contrario
17	PRITONI FRANCESCA	Assente			

Totale Votanti: 24

Totale Favorevoli: 17

Totale Contrari: 7

Totale Astenuti: 4

E pertanto, con il risultato di cui sopra – accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori – la delibera relativa all'oggetto è approvata.

Il Presidente propone – ai sensi dell'Art. 134 co.4 D.Lgs. 267/2000 – la immediata esecuzione del presente provvedimento.

La votazione riporta il seguente risultato:

N.	Consigliere	I.E.	N.	Consigliere	I.E.
1	SALVETTI LUCA	Assente	18	MARENGO CAROLINA	Favorevole
2	CARUSO PIETRO	Favorevole	19	DI CRISTO ANGELO	Favorevole
3	FENZI PAOLO	Assente	20	TALINI MARCO	Favorevole
4	BIANCHI ENRICO	Favorevole	21	SIMONI CINZIA	Favorevole
5	AGOSTINELLI ELEONORA	Favorevole	22	ROMITI ANDREA	Contrario
6	FERRETTI VALERIO	Favorevole	23	VACCARO COSTANZA	Assente
7	CECCHI FRANCESCA	Favorevole	24	PACCIARDI GIULIA	Contrario
8	SEMPlici CECILIA	Favorevole	25	GHIOZZI CARLO	Contrario
9	GIRARDI FILIPPO	Favorevole	26	DI LIBERTI GIANLUCA	Assente
10	LUCETTI CRISTINA	Favorevole	27	PERINI ALESSANDRO	Contrario
11	TOMEI PIERO	Favorevole	28	SORGENTE STELLA	Astenuto
12	TORNAR DANIELE	Favorevole	29	VECCE LUCA	Astenuto
13	NASCA SALVATORE	Favorevole	30	GRASSI LUCIA	Astenuto
14	SASSETTI IRENE	Favorevole	31	BARALE VALENTINA	Contrario
15	CORNIGLIA MARINA	Favorevole	32	PANCIATICI PIETRO	Contrario
16	MIRABELLI FEDERICO	Favorevole	33	TROTTA AURORA	Contrario
17	PRITONI FRANCESCA	Assente			

Totale Votanti: 25

Totale Favorevoli: 18

Totale Contrari: 7

Totale Astenuti: 3

La proposta è accolta.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente:

Il Presidente del Consiglio
Pietro Caruso

Il Segretario Generale S.
Senia Bacci Graziani